



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 693 DEL 18/06/2020

Servizio GIADA

**OGGETTO: APPROVAZIONE BOZZA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI VICENZA E L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI API PRESSO LA VALLE DEL CHIAMPO
CIG Z2E2D53078**

IL DIRIGENTE

Premesso che in data 17-02-2020 è stato sottoposto all'approvazione della Conferenza tra degli Enti Contraenti il programma delle attività relative al progetto Giada tra cui il monitoraggio ambientale di diversi inquinanti tra cui pesticidi, metalli pesanti, composti organici e semiorganici volatili nella zona dell Valle del Chiampo attraverso l'utilizzo delle api quali bioindicatori in grado di avvertire con certezza le alterazioni ecologiche dell'ambiente in cui vivono causate da vari tipi di inquinamento o da fattori di stress ambientale reagendo in maniera osservabile, macroscopicamente o microscopicamente, alle modificazioni della sua nicchia ecologica o più in generale del suo biotopo.

Tenuto conto che:

- le attività legate all'apicoltura rivestono rilevante importanza economica oltre a svolgere un ruolo significativo per la salvaguardia ambientale influenzando direttamente le produzioni;
- la Provincia di Vicenza, riconoscendo il ruolo delle api come indicatore ambientale, intende promuovere un'attività di monitoraggio, basato su questo insetto, nella Valle del Chiampo;
- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, nel quadro dei propri compiti istituzionali, previsti dall'art. 3 dell'Accordo sulla gestione dell'IZSVe, approvato dalla Regione del Veneto, dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano, rispettivamente, con Leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015 – provvede alla “sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale, igiene delle produzioni zootecniche e igiene degli alimenti di origine animale”, nonché alla “effettuazione di ricerche di base e finalizzate, per lo sviluppo delle conoscenze nell'igiene e sanità veterinaria, nella sicurezza alimentare e nutrizione secondo programmi e anche mediante convenzioni con università e istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, delle regioni e delle province autonome e di enti pubblici e privati”;
- presso l'IZSVe è stato istituito, con Decreto del Ministero della Salute del 13 febbraio 2003, il Centro di riferimento nazionale per l'apicoltura. Nel dicembre 2018 il Centro è stato inoltre designato dal Ministero della Salute come Laboratorio nazionale di riferimento per le malattie delle api;
- la Regione del Veneto, con L.R. n. 23/1994, ha inoltre istituito presso l'IZSVe il “Centro Regionale per l'Apicoltura (CRA)”, struttura impegnata nel contrasto delle malattie dell'alveare e nello studio ed elaborazione di protocolli per la salvaguardia del patrimonio apistico e dei prodotti dell'alveare;
- la Provincia e l'IZSVe ritengono vantaggiosa avviare una reciproca collaborazione finalizzata al

monitoraggio ambientale di diversi inquinanti tra cui pesticidi, metalli pesanti, composti organici e semiorganici volatili nella zona dell Valle del Chiampo attraverso l'utilizzo delle api quali bioindicatori in grado di avvertire con certezza le alterazioni ecologiche dell'ambiente in cui vivono causate da vari tipi di inquinamento o da fattori di stress ambientale reagendo in maniera osservabile, macroscopicamente o microscopicamente, alle modificazioni della sua nicchia ecologica o più in generale del suo biotopo;

- le parti hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni e alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione;
- gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice. Un accordo tra amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990, ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la collaborazione tra la Provincia ed IZS Ve nel presente accordo, viene svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi istituzionali condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione.

Valutato il preventivo di spesa presentato, con nota prot. 24101 del 08-06-2020 dall'IZS Ve:

Personale	23.000,00
Consumabili per analisi Metalli (Piombo, Cadmio, Cromo, Nichel, Mercurio) Pesticidi (LCMS + GCMS) Composti organici volatili (VOC e SVOC) (GCMS) Esame melissopalino-logico	22.900,00
Rimborso spese forfetario per gli apicoltori dell'Associazione provinciale Apicoltori di Vicenza (A.P.A.V.)	1.500,00
Totale	48.000,00

Ritenuto, pertanto alla luce di quanto sopra e in considerazione dell'elevata conoscenza delle tecnologie, delle metodologie che identificano tale Ente l'unico soggetto qualificato all'espletamento di detta attività, di affidare il monitoraggio all'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie, Cod. fiscale e Partita IVA 00206200289, con sede in Legnaro (PD) Viale dell'Università, 10, nella persona del Direttore Generale f.f. e Legale Rappresentante pro tempore D.ssa Antonia Ricci, sulla base di quanto disposto dalla DDG 166 del 11/04/2019, domiciliata per la carica in Legnaro (PD), Viale dell'Università, 10 – sede IZS Ve , in collaborazione con l'Associazione Provinciale Apicoltori di Vicenza (APAV).

Rilevato che il piano di lavoro è contenuto nell'Accordo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, stipulato ai sensi dell'art.15 della L. 241/1990.

Rilevato altresì che l'attività di monitoraggio si allinea con il normale ciclo di sviluppo dell'alveare dalla primavera all'autunno (inizio - fine dell'annata apistica) e prevede un'attività di campionamento del polline (n.60 campionamenti) indicativamente dalla ripresa dell'attività a settembre, in un arco temporale di 18 mesi.

Dato atto che l'intera attività si svolgerà nel triennio 2020-2022 e, pertanto, gli oneri finanziari necessari per realizzare le suddette attività potranno ammontare al massimo ad euro 48.000,00.

Dato atto altresì che la somma trova copertura nell'apposito stanziamento di bilancio per l'esercizio 2020-2022 e che la somma verrà erogata in modo frazionato nel rispetto di quanto disposto dalla Legge di Bilancio.

Ritenuto pertanto di corrispondere all'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie un mero rimborso delle spese sostenute, per la collaborazione nella realizzazione del presente "Progetto", per un importo di spesa massima di 48.000 euro, pari al 100% della spesa effettivamente sostenuta, alla ricezione della documentazione di rendiconto e nelle seguenti modalità:

a) acconto pari al 40% entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, per un importo di € 19.200,00 ;

b) saldo pari al 60%, per un importo di € 28.800,00 a conclusione delle attività previa presentazione della rendicontazione su descritta e consegna della relazione scientifica finale sul monitoraggio svolto.

Ritenuto di assumere l'impegno di spesa triennale corrispondente, pari ad euro 48.000,00 alla Missione 09 tutela del territorio e dell'ambiente, Missione 09 tutela del territorio e dell'ambiente programma 08, ambiente, articolo 2388 agenzia giada del bilancio per l'esercizio 2020-2022 come da cronoprogramma sotto riportato.

Rilevato altresì che nel DUP 2020-2022 - Programma 8 - Ambiente (qualità dell'aria e del territorio) sono previste per il triennio gli obiettivi e le spese per l'Agenzia Giada finalizzati alla sostenibilità ambientale.

Considerato che i risultati ottenuti dall'espletamento del monitoraggio sono di proprietà di Provincia di Vicenza e dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie che dovranno essere entrambi citati in eventuali pubblicazioni e che l'associazione si impegna a fornire la propria liberatoria per eventuali future pubblicazioni ;

Visto l'art.15 della Legge 241/1990;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n.3 del 03/02/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022;

Dato atto che con Decreto Presidenziale n. 28 del 24/02/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 e il Piano delle Performance anni 2020/2021;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 107 del 15/11/2018;

DETERMINA

1. di affidare il progetto di monitoraggio ambientale di diversi inquinanti tra cui pesticidi, metalli pesanti, composti organici e semiorganici volatili nella zona della Valle del Chiampo attraverso l'utilizzo delle api quali bioindicatori in grado di avvertire con certezza le alterazioni ecologiche dell'ambiente in cui vivono causate da vari tipi di inquinamento o da fattori di stress ambientale reagendo in maniera osservabile, macroscopicamente o microscopicamente, alle modificazioni della sua nicchia ecologica o più in generale del suo biotopo all'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie, Cod. fiscale e Partita IVA 00206200289, con sede in Legnaro (PD) Viale dell'Università, 10, nella persona del Direttore Generale f.f. e Legale Rappresentante pro tempore D.ssa Antonia Ricci, sulla base di quanto disposto dalla DDG 166 del 11/04/2019, domiciliata per la carica in Legnaro (PD), Viale dell'Università, 10 – sede IZSve per le motivazioni e alle condizioni esposte in

premessa e secondo le modalità specificate nell'accordo allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (all. n.1);

2. di impegnare conseguentemente, per l'attività di cui sopra, la somma di euro 48.000,00, alla Missione 09 tutela del territorio e dell'ambiente, Missione 09 tutela del territorio e dell'ambiente programma 08, ambiente, articolo 2388 agenzia giada del bilancio per l'esercizio 2020-2022 **imputandola come da cronoprogramma sotto riportato;**
3. di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 (Armonizzazione sistemi contabili):

Anno di imputazione dell'impegno		Anno di pagamento delle somme	
1° - 2020 -	€ 19.200	1° - 2020 -	€ 19.200
2° - 2021 -	€ 28.800	2° - 2021 -	€ 28.800
3° - 2022 -	€	3° - 2022 -	€
Totale	€ 48.000	Totale	€ 48.000

4. Di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
5. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 18/06/2020

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 693 DEL 18/06/2020

Servizio GIADA
Proposta N° 802 / 2020

OGGETTO: AGENZIA GIADA_APPROVAZIONE BOZZA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI VICENZA E L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI API PRESSO LA VALLE DEL CHIAMPO CIG Z2E2D53078

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI

(ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 107 del 15/11/2018)

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 29/06/2020

**Sottoscritto dal Segretario Generale
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE n. 693 del 18/06/2020

Servizio GIADA

Proposta N° 802 / 2020

OGGETTO: AGENZIA GIADA_APPROVAZIONE BOZZA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI VICENZA E L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI API PRESSO LA VALLE DEL CHIAMPO CIG Z2E2D53078

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

attestante la copertura finanziaria (ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Impegno: 869 del 2020 e 103 del 2021

Vicenza, 25/06/2020

**Sottoscritto dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**

BOZZA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI VICENZA E L'ISTITUTO
ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE
ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI API PRESSO LA VALLE DEL CHIAMPO

tra

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE Cod. fiscale e Partita IVA 00206200289, con sede in Legnaro (PD) Viale dell'Università, 10, nella persona del Direttore Generale f.f. e Legale Rappresentante pro tempore D.ssa Antonia Ricci, sulla base di quanto disposto dalla DDG 166 del 11/04/2019, domiciliata per la carica in Legnaro (PD), Viale dell'Università, 10 – sede IZSVe
e

PROVINCIA DI VICENZA, Cod. Fisc. n.00496080243, P.IVA n.496080243, con sede a Vicenza in Contrà Gazzolle n.1, rappresentato dal dott. Angelo Macchia, in qualità di Dirigente del Settore Ambiente, domiciliato per la carica presso la Sede Provinciale, in qualità di dirigente delegato ai sensi del decreto del Presidente della Provincia n.37 del 04-04-2019

si conviene e si stipula

ART.1 PREMESSE

- le attività legate all'apicoltura rivestono rilevante importanza economica oltre a svolgere un ruolo significativo per la salvaguardia ambientale influenzando direttamente le produzioni;
- la Provincia di Vicenza, riconoscendo il ruolo delle api come indicatore ambientale, intende promuovere un'attività di monitoraggio, basato su questo insetto, nella Valle del Chiampo;
- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, nel quadro dei propri compiti istituzionali, previsti dall'art. 3 dell'Accordo sulla gestione dell'IZSVe, approvato dalla Regione del Veneto, dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano, rispettivamente, con Leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015 – provvede alla “*sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale, igiene delle produzioni zootecniche e igiene degli alimenti di origine animale*”, nonché alla “*effettuazione di ricerche di base e finalizzate, per lo sviluppo delle conoscenze nell'igiene e sanità veterinaria, nella sicurezza alimentare e nutrizione secondo programmi e anche mediante convenzioni con università e istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, delle regioni e delle province autonome e di enti pubblici e privati*”;
- presso l'IZSVe è stato istituito, con Decreto del Ministero della Salute del 13 febbraio 2003, il Centro di riferimento nazionale per l'apicoltura. Nel dicembre 2018 il Centro è stato inoltre designato dal Ministero della Salute come Laboratorio nazionale di riferimento per le malattie delle api;
- la Regione del Veneto, con L.R. n. 23/1994, ha inoltre istituito presso l'IZSVe il “Centro Regionale per l'Apicoltura (CRA)”, struttura impegnata nel contrasto delle malattie dell'alveare e nello studio ed elaborazione di protocolli per la salvaguardia del patrimonio apistico e dei prodotti dell'alveare;
- la Provincia e l'IZSVe ritengono vantaggiosa avviare una reciproca collaborazione finalizzata al monitoraggio ambientale di diversi inquinanti tra cui pesticidi, metalli pesanti, composti organici e semiorganici volatili nella zona dell Valle del Chiampo attraverso l'utilizzo delle api quali bioindicatori in grado di avvertire con certezza le alterazioni ecologiche dell'ambiente in cui vivono causate da vari tipi di inquinamento o da fattori di stress ambientale reagendo in maniera osservabile, macroscopicamente o microscopicamente, alle modificazioni della sua nicchia ecologica o più in generale del suo biotopo;
- le parti hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni e alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione;
- gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice. Un accordo tra amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990, ove regoli la realizzazione di

- interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la collaborazione tra la Provincia ed IZSve nel presente accordo, viene svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi istituzionali condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione.

ART.2 OGGETTO E FINALITA' DELL'ACCORDO

La Provincia di Vicenza e l'IZSve si impegnano a collaborare per la realizzazione del "Progetto di monitoraggio ambientale con le api Valle del Chiampo"; l'aggiornamento del Progetto, a seguito di esigenze sopravvenute che non comportino una revisione sostanziale dello stesso, è concordato tra le Parti.

Obiettivo del presente Accordo è monitorare, nella zona della Valle del Chiampo, l'inquinamento agricolo, urbano e industriale attraverso l'utilizzo delle api quali bioindicatori in grado di avvertire con certezza le alterazioni ecologiche dell'ambiente in cui vivono causate da vari tipi di inquinamento o da fattori di stress ambientale reagendo in maniera osservabile, macroscopicamente o microscopicamente, alle modificazioni della sua nicchia ecologica o più in generale del suo biotopo.

Più precisamente l'ape è considerata un eccellente organismo indicatore dello stato di inquinamento di un determinato territorio, perché oltre alla facile reperibilità e all'economicità di impiego, è dotata di un efficace apparato sensoriale, in quanto, quando esplora il territorio per raccogliere nettare, polline, propoli, acqua o melata intercetta con il suo corpo peloso le particelle in sospensione nell'atmosfera.

ART.3 RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE

Al fine di coordinare in modo ottimale, all'interno del proprio ente e tra loro, lo svolgimento delle attività e vigilare sulla puntuale esecuzione delle reciproche obbligazioni, le Parti nominano ciascuna un responsabile scientifico per l'esecuzione contrattuale come segue:

Per la Provincia di Vicenza: Andrea Baldisseri

Per l'IZSve : Franco Mutinelli

ART.4 DURATA E PIANO DI LAVORO

Il Progetto ha durata di 18 mesi.

Per la realizzazione del Progetto l'IZSve si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze, esperienze, professionalità per lo svolgimento dello stesso, in particolare per le seguenti attività: predisposizione della progettualità, coordinamento tecnico scientifico del Progetto, analisi di laboratorio.

L'attività di monitoraggio si allinea con il normale ciclo di sviluppo dell'alveare dalla primavera all'autunno (inizio - fine dell'annata apistica) e prevede un'attività di campionamento del polline (n.60 campionamenti) indicativamente dalla ripresa dell'attività a settembre, in un arco temporale di 18 mesi.

Nello specifico è previsto il posizionamento di:

- n.2 postazioni composte da 2 alveari ciascuna nella parte alta della valle, Crespadoro, Fraz. Turlo (zona "pulita"), anche individuate all'interno di un apiario;
- n.3 postazioni composte da 2 alveari ciascuna nella parte della bassa valle, Arzignano, Zermeghedo (zona "sporca"), anche individuate all'interno di un apiario.

La matrice da raccogliere e sottoporre ad analisi chimica è polline che sarà raccolto mediante trappola indicativamente ogni 15 giorni (20-30 g/alveare).

Si ritiene di concentrare la propria attenzione sulla matrice polline e sui seguenti inquinanti:

- pesticidi (inquinamento agricolo);
- metalli pesanti (inquinamento urbano/industriale);
- composti organici e semiorganici volatili (VOC, SVOC) (inquinamento industriale).

Per l'attività sul campo il Progetto sarà realizzato in collaborazione con L'Associazione Provinciale Apicoltori di Vicenza (APAV).

Per la realizzazione del Progetto la Provincia di Vicenza:

- partecipa in affiancamento all'IZSve alla predisposizione della progettualità, al coordinamento delle attività svolte in collaborazione con altre forme associate, alla diffusione dei risultati nonché alla valutazione delle modalità più opportune per il raggiungimento delle finalità dell'azione;

- mette a disposizione quanto di propria pertinenza per la realizzazione del Progetto;
- opera e collabora, per propria competenza, sulle attività previste dal Progetto per il raggiungimento degli obiettivi;
Ogni attività prevista nel presente accordo si esplica nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento di ciascuna amministrazione nonché legge nazionale

ART. 5 DECORRENZA, DURATA E RECESSO

Gli effetti giuridici ed economici del presente accordo decorrono dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2021.

Ciascuna delle Parti ha facoltà di esercitare il diritto di recesso, da comunicarsi a mezzo PEC, con preavviso scritto di almeno 60 giorni; è fatto salvo, in ogni caso, il diritto al corrispettivo per le attività già eseguite o in corso di esecuzione alla data in cui il recesso produce effetto. Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra parte.

ART.6 GESTIONE ECONOMICA

Per la collaborazione nella realizzazione del presente Accordo, la Provincia di Vicenza riconosce a IZSve il mero rimborso delle spese sostenute, per un importo di spesa massima di 48.000 euro, pari al 100% della spesa effettivamente sostenuta.

L'importo sarà erogato, previa ricezione da parte della Provincia di Vicenza della seguente documentazione:

- rendicontazione economica delle spese sostenute sulla base del piano finanziario presentato nel "Progetto" composta da un riepilogo analitico delle stesse e dai documenti giustificativi di spesa (fatture, cedolini paga, mandati e quietanze di pagamento)
- relazione scientifica finale sulle attività di monitoraggio ambientale svolto attraverso l'utilizzo di api.

Le modalità di pagamento saranno le seguenti:

- a) acconto pari al 40% entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, per un importo di € 19.200,00
- b) saldo pari al 60%, per un importo di € 28.800,00 a conclusione delle attività previa presentazione della rendicontazione economica delle spese sostenute e consegna della relazione scientifica finale

E' richiesta una relazione intermedia dell'attività svolta entro 12 mesi dalla sottoscrizione del presente accordo.

L'IZSve dovrà presentare la rendicontazione economica entro il 31 gennaio 2022 relativamente alle spese sostenute entro la data di chiusura del presente accordo (31-12-2021) al fine dell'erogazione del saldo nell'esercizio finanziario.

La Provincia dovrà pagare gli importi stabiliti entro 30 gg. dalla data di ricevimento della documentazione di rendiconto mediante bonifico bancario sul c/c IBAN IT68A0100003245221300034278.

In merito alle spese rimborsabili si rammenta quanto segue:

- Risultano ammissibili le spese previste dal Piano finanziario di "Progetto", effettuate dopo la stipula del presente accordo per la realizzazione delle attività, sostenute fino al 31 dicembre 2021, salvo eventuale proroga che ne definirà l'eventuale ulteriore termine.
- L'IZSve dovrà presentare la documentazione delle spese sostenute nel rispetto di quanto contenuto nel presente documento.
- È necessario che ogni fattura di acquisto al codice unico progetto o eventuale centro di costo, inerente al presente progetto.
- Le fatture dovranno essere presentate in copia con relativa quietanza; sulla fattura dovrà essere indicato in modo analitico il costo attribuito all'accordo;
- Le spese imputabili al progetto sono sostenute dall'IZSve nel rispetto dei principi e delle norme in materia di contratti pubblici di cui al D. Lgs n. 163/2006.

Le spese non ammissibili sono le seguenti:

di investimento, acquisto di elaboratori elettronici, acquisto di automezzi targati spese per l'immatricolazione di mezzi stradali, acquisto terreni, edifici ed altri beni immobili, stipendi per il personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato e destinato al Progetto, oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali, IVA (l'imposta sul valore

aggiunto non è ammissibile a contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. In generale, quindi, il costo dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'articolo 87 del Trattato e nel caso di aiuti concessi dagli organismi designati dagli Stati. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale).

Gli importi di cui al presente articolo sono fuori campo applicazione dell'IVA in quanto afferenti a costi rimborsati dalla Regione che non integrano gli estremi di esercizio di imprese ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/72

ART.6 RISULTATI E PUBBLICAZIONI

Il Responsabile Scientifico consegnerà alla Provincia di Vicenza, al termine dell'attività apposita relazione tecnica.

I risultati dell'attività saranno di proprietà di entrambe le parti contraenti. La pubblicazione e la diffusione dei risultati potrà avvenire da parte di entrambi gli Enti con l'indicazione dei soggetti che hanno condotto l'approfondimento e di quelli che lo hanno finanziato. Nel caso di raggiungimento di risultati brevettabili l'eventuale brevetto dei risultati sarà oggetto di specifico accordo fra le parti, nel rispetto della normativa vigente in materia. In ogni caso restano salvi i diritti spettanti agli inventori ai sensi della vigente legislazione in materia.

ART.7 INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE

Il presente accordo potrà essere risolto da ciascuna Parte per inadempimento della controparte, ai sensi e con gli effetti dell'art. 1453 ss. C.C.. E' fatto salvo il diritto al corrispettivo pattuito per le prestazioni regolarmente eseguite sino alla data della risoluzione, oltre al risarcimento del danno.

ART. 8 IMPOSTA DI BOLLO E REGISTRO

Il presente accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. n. 221 del 17/12/2012.

Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A parte 1° del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i., con oneri a carico delle Parti equamente ripartiti e verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi della Tariffa parte 2° del D.P.R. n. 131/1986 e s.m.i., con spesa a carico del richiedente.

ART.9 PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. nonché del Regolamento UE n. 2016/679 le Parti si danno reciproca informazione che i dati personali sono utilizzati esclusivamente ai fini del presente accordo e degli atti connessi e conseguenti; con la sottoscrizione, le Parti danno contestuale consenso al trattamento dei dati medesimi secondo le vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

ART.10 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione e/o l'esecuzione del presente Accordo, che non sia possibile risolvere mediante accordo bonario, è competente in via esclusiva il Tribunale Amministrativo del Veneto.

ART.11 NORME DI RINVIO

Per quanto non disciplinato dal presente Accordo, ivi compreso il controllo sugli atti adottati in esecuzione dello stesso, trovano applicazione le disposizioni del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

Provincia di Vicenza Il Dirigente del Settore Ambiente Dott. Angelo MACCHIA (firmato digitalmente)	Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie Il Direttore Generale f.f. dott.ssa Antonia RICCI (firmato digitalmente)
---	---